



LA DIFESA DI LATISANA Elio De Anna nomina una commissione di 13 tecnici, ma spunta un'ipotesi nuova in alternativa alle casse

Sul Tagliamento un ponte con paratie

Maurizio Bait

NOSTRO INVIATO

TRIESTE - È più di un'ipotesi, sembra un uovo di Colombo. È l'idea di realizzare a Dignano un nuovo ponte sul Tagliamento e dotarlo di paratie, in modo da assolvere al compito di tutelare Latisana dalle piene senza dover realizzare le "odiate" casse d'espansione.

La formula l'assessore all'Ambiente e ai Lavori pubblici della Regione, Elio De Anna, nel giorno in cui incassa dalla Giunta

L'ASSESSORE



Un manufatto a Dignano capace di laminare oltre 20 milioni di cubi d'acqua

Tondo il via libera al "Laboratorio Tagliamento", vale a dire una commissione tecnica composta da 13 persone che avrà 4 mesi di tempo per definire una lista di priorità dei possibili interventi contro le piene del fiume. Vi faranno parte i direttori centrali regionali dei Lavori pubblici Della Torre (presidente), della protezione civile Berlasso, dell'Ambiente della Regione Veneto, dell'Autorità di bacino e del Magistrato delle acque, ma anche due esperti degli atenei di Trieste e Udine, tre sindaci

scelti dai Comuni interessati dal medio e basso corso del fiume, rappresentanti delle Province di Pordenone e Udine e due esponenti di associazioni ambientaliste.

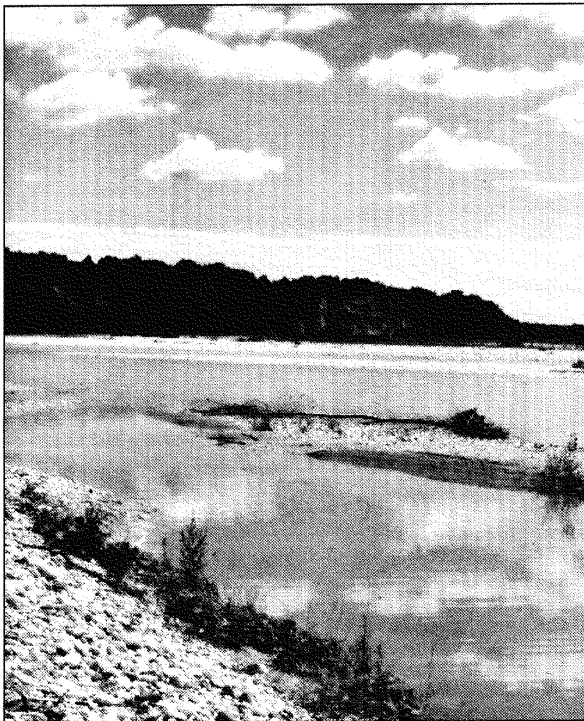
«La commissione dovrà alla fine definire una relazione di sintesi

per l'Autorità di bacino - spiega De Anna - che dovrà riscrivere l'accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente, fermi restando i 40 milioni di finanziamento già disponibili». A quel punto, la Regione chiederà allo Stato la nomina di un commissario per attuare l'accordo.

De Anna spiega che l'ipotesi del nuovo ponte a Dignano, da finanziare con parte dei fondi già stanziati per le casse, potrebbe permettere la laminazione di acque fino a 22 milioni di metri cubi.

L'azione, tuttavia, non pregiudica il programma di realizzazione della variante di Dignano e Berbeano: l'assessore alla Viabilità Riccardo Riccardi, infatti, ne conferma la piena attuazione nei modi e tempi stabiliti. «È chiaro che se decideremo per il nuovo ponte - spiega - andrà a sostituire quello esistente».

© riproduzione riservata



TAGLIAMENTO Riccardi: intanto va avanti la variante di Dignano e Barbeano